

**Pecoraro Scanio: «Green Pride, le eccellenze green salveranno l’Italia»**

*Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana hanno consegnato*

*i riconoscimenti alle best practice italiane ispirate all'etica sostenibile*

Tre “Green Pride” all'eccellenza italiana per best practice di green economy. Gli importanti riconoscimenti sono stati consegnati a Giuseppe Ferrarello, Sindaco del Comune di Gangi, a Fabrizio Caniglia, Responsabile Progetto Pianeta Foresty, a Simona Limentani e a Ghila Debenedetti, Fondatrici di Zolle srl.

Tre esperienze che fanno da specchio alla capacità di innovare rispettando valori etici e ambientali. Un fenomeno che nella sua dimensione sociale mette in relazione sempre più persone, nuove idee imprenditoriali e forme di governance del territorio. Così come dimostrano le best practice presentate stamani nel corso del convegno “Green Pride: le eccellenze sostenibili” svoltosi presso la Società Geografica Italiana, a Palazzo Mattei in Villa Celimontana.

L'evento, inserito nel Programma Nazionale della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile – DESS 2014, è stato promosso dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Italiana, con il patrocinio di Expo 2015 Milano. Sono intervenuti al convegno: Sergio Conti, Presidente Società Geografica Italiana; Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Fondazione UniVerde; Fulco Pratesi, Presidente onorario WWF Italia; Livio De Santoli, Energy Manager “Sapienza” Università di Roma; Rosalba Giugni, Presidente Marevivo; Francesca Rocchi, Vice Presidente Slow Food Italia e Sandra Leonardi, Responsabile Ambiente Società Geografica Italiana.

«I riconoscimenti Green Pride – commenta Pecoraro Scanio – rappresentano l’orgoglio dell’economia italiana. Bisogna puntare sulla comunicazione positiva delle tante eccellenze sostenibili che si stanno moltiplicando nel nostro Paese, come quelle premiate oggi. Uno stimolo, soprattutto per i giovani, a inventare nuove eco-professioni investendo nella vera economia verde, l’unica in grado di fronteggiare la crisi. L’Italia dovrebbe puntare su una crescita intelligente e sostenibile piuttosto che paralizzare un settore di grandi potenzialità come quello della green economy con manovre che penalizzano l’ambiente».

I tre riconoscimenti “Green Pride” sono stati assegnati dalla Fondazione UniVerde e dalla Società Geografica Italiana.

A Fabrizio Caniglia, Responsabile di Pianeta Foresty, per «il coraggio e la forza dimostrate dal progetto che solo nel 2014 sta piantando più di 3.000 nuovi alberi che contribuiranno alla riduzione di CO2». Il Progetto Pianeta Foresty è nato dalla volontà di dare un concreto aiuto allo sviluppo sostenibile del pianeta attraverso la creazione di nuovi boschi. L'obiettivo è quello di offrire a tutti la possibilità di piantare alberi con l'utilizzo interattivo del ForestyKit, un kit che permette di testimoniare attraverso la community (Bosco Foresty) il luogo della semina, creando una mappa virtuale.

A Giuseppe Ferrarello, Sindaco del Comune di Gangi, «per aver contribuito alla diffusione della cultura di conservazione e ripristino sostenibile del Centro storico». Al primo cittadino del paese, in provincia di Palermo, il merito di aver promosso l’iniziativa per la cessione di immobili fatiscenti in cambio della cifra simbolica di un euro. Obiettivo, quello di ridare nuova vita ad aree in abbandono, contrastare lo spopolamento investendo in un progetto complessivo di recupero e valorizzazione del Centro storico. A ritirare il riconoscimento, Antonietta Conte delegata del Sindaco Ferrarello.

A Simona Limentani e a Ghila Debenedetti, fondatrici di Zolle srl, «per aver contribuito alla diffusione della cultura alimentare eco-sostenibile, con la promozione di agricoltura a Km0». Zolle nasce per sostenere un'agricoltura rispettosa del territorio e delle stagioni. Collabora con aziende agricole del Lazio che adottano tecniche di coltivazione e allevamento non intensive per portare direttamente a casa del consumatore prodotti genuini e freschi di raccolta. Passando dal campo alla tavola in poche ore, con pochi imballaggi e movimentazioni ridotte al minimo: Zolle le consegna a domicilio in bicicletta.

Roma, 27 novembre 2014

Fondazione UniVerde

Ufficio Stampa

ufficio.stampa@fondazioneuniverde.it